

mezzo di terra. Opposizione per parte dei cittadini che speravano sorte migliore. Legge proposta da T. Sicinio, tribuno del popolo per trasportare a Veja, il cui territorio era più vicino a Roma, più esteso e più fertile, la metà del senato e del popolo, e fare di Roma e di Veja una sola città. Opposizione del senato e di Camillo. Dissensione tra i tribuni del popolo: alcuni adottarono il consiglio del senato. Proposizione di Camillo al senato, acciò sia deciso se il voto da lui fatto della decima, prima d'impadronirsi della città, debba limitarsi ai soli effetti mobili senza comprendervi la città e l'agro. I pontefici decidono che il decimo di quanto apparteneva ai Veienti, quando fu fatto il voto e che passò dipoi in proprietà del popolo romano, debba essere consacrato ad Apollo. Per conseguenza il senato prescrive che si proceda alla valutazione della città di Veja e del suo territorio, si tragga dal pubblico erario la somma cui montava la decima di questa stima, incaricando i tribuni militari di acquistare l'oro necessario pel presente da regalarsi al Nume, e non avendone questi tribuni rinvenuto abbastanza, le matrone romane depositano i loro ornamenti nel pubblico tesoro. Ricompensa data alle matrone romane consistente nell'attribuir loro il diritto di farsi portare sopra carri coperti ai sacrificii ed ai giuochi, di traversare negli altri giorni la città sopra carri scoperti e nella promessa che alla loro morte si tesserebbe ad esse il funebre elogio (Plutarco *Vita di Camillo*). Coll'oro ricavato venne lavorata una capace coppa da recarsi a Delfo. Rinnovamento delle turbolenze civili, tosto che fu adempiuto al dovere di religione che avea a se tratta tutta l'attenzione dei Romani. I tribuni del popolo col porre di bel nuovo in deliberazione la legge di trasferire a Veja una parte di tutti gli ordini dello stesso, suscitano il popolo contro i più illustri patrizii e segnatamente contro Camillo. Viene egli accusato di aver con un voto, forse simulato, deluso il popolo del frutto di sua conquista. Ma non essendosi potuto terminare nel corso dell'anno questa controversia sostenuta con fermezza da entrambi i partiti, il popolo confermò quelli de' suoi tribuni ch' erano favorevoli alla legge, il senato si adope-